

PRESENTAZIONE DEL WORKSHOP  
DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO

# OLIOPIÙ

La filiera dell'olio di oliva nelle aree del Mediterraneo è caratterizzata da diversi punti critici legati alla gestione del sistema produttivo agricolo, alla trasformazione e alla qualità del prodotto finito. Spesso l'olio di oliva prodotto in questo territorio non risponde alle esigenze del mercato e risulta poco gradevole ed apprezzato al consumatore finale. La diversità climatica e la particolare orografia del territorio ha favorito lo sviluppo di diversi agrosistemi olivicoli con caratteristiche varietali, modelli di impianto e gestioni colturali molto variegate, che danno origine a prodotti estremamente eterogenei. Tali prodotti se non opportunamente tipicizzati e valorizzati possono rappresentare un limite alla collocazione commerciale del prodotto. Inoltre, lo scarso grado d'innovazione tecnologica delle aziende olivicole fa perdere competitività sul mercato. La filiera olivicola nel nostro paese, in particolare nel Sud Italia, ha la necessità di trovare soluzioni tecnologiche concrete che rispondano ad esigenze avanzate dagli operatori della filiera.

Obiettivo generale è migliorare l'intero processo produttivo dell'olio extravergine di oliva lungo tutta la filiera, dalla produzione in campo all'imbottigliamento e fino alla gestione dei suoi sottoprodotti con un'attenta analisi e caratterizzazione dell'eterogenea realtà olivicola calabrese.

Nel complesso si può individuare la possibilità di offrire un maggiore reddito all'intera filiera olivicola valorizzando la produzione degli oli extra vergini soprattutto in funzione delle richieste del mercato e, nel contempo, valorizzando le risorse genetiche calabresi. Inoltre, la valorizzazione dei sottoprodotti con il recupero di valore aggiunto da molecole biologicamente attive ed importanti, nonché la produzione di biogas dagli "scarti" di lavorazione, completano l'intero ciclo di valorizzazione.



Unione Europea  
"Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale -  
L'Europa investe nelle zone rurali"



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca



Ministero dello  
Sviluppo Economico



PON Ricerca e Competitività  
2007-2013

"INVESTIAMO SUL VOSTRO FUTURO"

PON "Ricerca e Competitività" 2007-2013 progetto PON01\_01545 - Olio Più 14 Maggio 2015 - workshop di conclusione del progetto Olio Più

# OLIOPIÙ

## 14 MAGGIO 2015

REGGIO CALABRIA



Via Scopelliti Ex Forte Gullì  
Arghillà - Reggio Calabria

WORKSHOP  
DI CONCLUSIONE





# WORKSHOP DI CONCLUSIONE

## Moderatore:

Profess. Marco Poiana

**09.30 Sabrina Santagati** (Arpa Calabria)

**Piero Polimeni** (Polo innovazione Tecnologica Ambiente e Energia) **Saluti di Benvenuto**

**9.40 Apertura dei lavori**

**Marco Poiana:** Università Mediterranea di Reggio Calabria (Coordinatore del Progetto e Presidente del Workshop) **Il Progetto: PON01\_01545 - Presentazione degli obiettivi.**

**9.50 Rosa Gravina** (Tecnolimenti)

**Gestione del rischio nelle iniziative di ricerca, indicatori di risultato e di industrializzazione.**

**10.05 Teodora Stillitano:** Dipartimento Agraria Università Mediterranea di Reggio Calabria

**La valutazione della sostenibilità economica e ambientale di sistemi produttivi olivicoli calabresi.**

**10.20 Carmelo Vazzana** (Conasco) **Alessandra Bendini** e Rosa Palagano (Università di Bologna)

**Applicabilità di sistemi innovativi in fase di estrazione, filtrazione e confezionamento dell'olio.**

**11.00 Enzo Perri** (CRA-Oli - Cosenza)

**Bruno Bernardi** (Dipartimento Agraria Università Mediterranea di Reggio Calabria) **Prove di biogenerazione da acque reflue olearie e prototipo di bioreattore.**

**11.15 Lidietta Giorno** (CNR - Cosenza)

**Separazione a membrana di frazioni attive da acque reflue olearie.**

**11.30 Marcò Nicolò** (Isolab - Reggio Calabria)

**Presentazione del Kit di indagine molecolare per validazione oli di oliva.**

**11.45 Carmine Ventre** - Centro Analisi Biochimiche (Rizziconi RC) **Analisi mediante sistemi NIT per la valutazione degli oli di oliva di Calabria.**

**12.00 Amalia Piscopo** (Dipartimento Agraria Università Mediterranea di Reggio Calabria) **Olio e Oli di Calabria: Caratterizzazione agronomica e qualitativa del prodotto in 4 anni di progetto.**

**12.15 Tavola rotonda: Interventi e Commenti sui risultati del Progetto PON "OLIO PIÙ".**

**12.35 Antonio Cimato** (Esperto Tecnico Scientifico del MIUR - Progetto PON "OLIO PIÙ") **Commenti sulle conclusioni Tecnico Scientifiche del Progetto**

**12.50 Programma Internazionale**

**Aulona Veizi** Center for Technology Transfer (CTTA) di Valona (Albania).

**Olivicoltura in Albania: Prospettive di sviluppo per questa attività produttiva.**

**13.20 Jean Louis Barjol** Direttore Esecutivo del Consiglio Oleicolo Internazionale (Madrid)

**Il ruolo del Coi nel trasferimento Tecnologico delle innovazioni nel settore della olivicoltura internazionale.**

**13.50 Giuseppe Minniti** (Isolab di Reggio Calabria) **Chiusura del Workshop**

**14.00 Pranzo**

**15.00 Analisi e confronto dei risultati di progetto.**

**18.00 Laboratorio dimostrativo sui prototipi alle aziende principali.**

**Nello specifico le linee su cui si sono mosse le azioni del progetto Oliopiù sono:**

- Incrementare la qualità dei frutti delle varietà locali da destinare alla frangitura attraverso l'identificazione di tecniche di coltivazione e di raccolta che restringano i tempi e facciano convergere le cultivar precoci, medie e tardive verso comuni indici qualitativi.
- Introdurre innovazioni di processo per l'incremento della qualità dell'olio finale.
- Caratterizzare e valorizzare gli oli extravergini con sistemi diagnostici rapidi, user friendly ed economici.
- Identificare nuovi sistemi tecnologici avanzati di recupero e valorizzazione dei sottoprodotti di filiera.
- Intervenire con sistemi protettivi innovativi di confezionamento per il prolungamento della shelf life degli oli.

**Dopo oltre tre anni di ricerca dedicati allo sviluppo delle attività progettuali son stati individuati:**

- a) La qualità posseduta dai diversi oli di oliva extra vergini, prodotti nei diversi territori della Calabria, collegata alle caratteristiche pedoclimatiche, alla cultivar, al momento di raccolta delle olive;
- b) Le metodologie per il condizionamento di oli di oliva extra vergini mediante sistemi di filtrazione/brillantatura e successivo confezionamento;
- c) Le modalità di trattamento delle acque reflue olearie mediante sistemi a membrana al fine di recuperare frazioni utilizzabili in altri settori e abbattere il carico fenolico antifermantativo delle medesime acque;
- d) La possibilità di utilizzare acque reflue olearie al fine di produrre biogas;
- e) Le potenzialità di recupero di molecole "importanti" da foglie di ulivo;
- f) Sistemi di individuazione "rapida" dell'origine varietale degli oli di oliva;
- g) La definizione della qualità con metodologie analitiche strumentali che in tempo reale forniscono il risultato per u'ampia gamma di parametri merceologici.